

SEBINO E FRANCIACORTA

Provaglio d'Iseo

A S. Pietro in Lamosa mostra degli studenti

Street art, espressività e libertà, trovano spazio al Monastero di San Pietro in Lamosa che esporrà le opere degli studenti del liceo Antonietti di Iseo. Col titolo

«Madwalls» verrà inaugurata oggi alle 15 e rimarrà aperta tutti i sabato e domenica fino al 27 novembre dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. In occasione dell'inaugurazione ci sarà street art live, rinfresco e musica dal vivo, sempre organizzata dagli studenti.

Coccaglio

«Curida de Cucai» all'oratorio femminile

Stasera alle 20.45 all'oratorio femminile I Ribaltati mettono in scena l'ottava «Curida de Cucai»: divertimento e risate coi dilettanti allo sbaraglio.



Palazzolo, ascolto. Oggi alle 15 in via Mons. Zeno Piccinelli seconda tappa del progetto «Ascolto»: incontro libero tra i consiglieri di maggioranza e i cittadini.



Coccaglio, concerto. Stasera alle 20.45 in auditorium il Quintetto Elisir propone il concerto «Elisir d'amore» con flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno. Ingresso libero.



Palazzolo, teatro. Comincia stasera la nuova stagione del Teatro Sociale. Alle 21 sul palco Rita Pelusio («La TV delle ragazze») con «Eva, diario di una costola», tratto da Twain.

«Lezioni in vigna»: così i bambini imparano la natura

Il progetto ha coinvolto nove cantine e tre istituti comprensivi. Obiettivo: tramandare la tradizione



Nel verde. I piccoli sono entrati in contatto con la terra dei vigneti

stro e Uberti. Le undici classi partecipanti hanno approfondito il tema scelto per quest'anno - «C'è vita nel terreno, il terreno dà vita» - attraverso le visite in cantina.

Attività. Le cantine hanno accompagnato i bambini alla scoperta del suolo e dei suoi piccoli abitanti, analizzando le zolle di terra per osservare la vita al loro interno: lombrichi, maggiolini, formiche ed altri minuscoli esseri viventi. I bambini hanno scoperto così «come questi esseri - spiega il presidente del Consorzio, Silvano Brescianini - possono essere utili e soprattutto hanno capito l'importanza di preservare il loro habitat, fonte di nutrimento per le piante, primo anello della catena alimentare, di cui fanno parte anche gli animali e l'uomo. La viticoltura è una straordinaria opportunità della Franciacorta: sensibilizzare i bambini significa piantare un seme che potrà renderli un domani adulti capaci di rispettare e amare territorio e paesaggio».

Sulla stessa linea anche Davide Marangon, presidente Lions: «Le nuove generazioni hanno l'opportunità di essere attori del passaggio generazionale della nostra tradizione vitivinicola. Vogliamo creare cultura fin dalla giovane età e dare ai bambini gli strumenti per raccogliere quest'importante eredità. Oggi, sabato, a partire dalle ore 10, il Borgo del Maglio di Ome ospiterà la premiazione del progetto. Per l'occasione, saranno visitabili sia la casa museo Pietro Malossi che il Maglio Averoldi. //

Erbusco

Daniele Piacentini

■ Piccoli vignaioli crescono grazie a «Lezioni in vigna», il progetto rivolto ai bambini e realizzato a quattro mani dal Consorzio Franciacorta e il Lions Club di Adro e la Franza Curta, con l'obiettivo di promuovere il senso di appartenenza e il rispetto verso il territorio. I protagonisti di questa seconda edizione, dopo il progetto pilota del 2018, sono stati gli studenti delle classi terze e quarte elementari degli istituti comprensivi di Adro, Iseo e Monte Orfano, che comprende i Comuni di Erbusco e Cologne. Bambini e docenti sono stati accolti nei vigneti di nove cantine: Barone Pizzini, Berlucchi, Ca' del Bosco, Cavalieri, Ferghettina, Marchesi Antinori - tenuta Montenisa, Mirabella, Ricci Curba-

nenza e il rispetto verso il territorio. I protagonisti di questa seconda edizione, dopo il progetto pilota del 2018, sono stati gli studenti delle classi terze e quarte elementari degli istituti comprensivi di Adro, Iseo e Monte Orfano, che comprende i Comuni di Erbusco e Cologne. Bambini e docenti sono stati accolti nei vigneti di nove cantine: Barone Pizzini, Berlucchi, Ca' del Bosco, Cavalieri, Ferghettina, Marchesi Antinori - tenuta Montenisa, Mirabella, Ricci Curba-

Fondi sicurezza: il Pirellone può attendere



Municipio. Vittoria (per ora) dell'Amministrazione rovatense

Rovato

Il Consiglio di Stato concede la sospensiva: i 103mila euro per ora restano dove sono

■ Stop. I soldi che il Comune di Rovato ha preso dalla Regione Lombardia nel 2017 grazie al bando promosso in materia di sicurezza restano, almeno per ora, dov'erano destinati: nelle casse del municipio rovatense. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso

dell'avvocato Alessandro Asaro, difensore del Comune franciacortino, contro l'ordinanza con la quale il Tar aveva annullato l'assegnazione di 103mila euro disposta dal Pirellone, e ha concesso la sospensiva in attesa della discussione nel merito.

Il provvedimento del supremo giudice amministrativo consente al Comune di Rovato, che quei soldi ha già investito in mezzi, microcamere e divise, di tirare un sospiro di sollievo, almeno per ora. La querelle tra l'Ente guidato dal sindaco Tiziano Belotti e la Regione è sull'interpretazione del bando, in particolare sull'estensione (settimanale e giornaliera) dell'impegno garantito dai comuni sul fronte della sicurezza. È in particolare sulla «continuità del servizio, distribuito su due turni per minimo 12 ore e della reperibilità 24 ore su 24».

Rovato (che al bando ha partecipato insieme a Cazzago) e Palazzolo (assieme a Erbusco) avevano ottenuto un punteggio maggiore in graduatoria (e quindi più soldi) garantendo sì entrambi i servizi ma in maniera alternata, soprattutto nei festivi (o 12 ore su due turni o la reperibilità 24 ore su 24).

Un'interpretazione che non piaccia al Pirellone che ha fatto ricorso al Tar, l'ha vinto, ma che ora, in virtù della sospensiva del Consiglio di Stato, potrebbe dover dire addio alla prospettiva di recuperare 103mila euro. //

Una panchina blu gigante nel parco di Villa Cantù

Rovato

■ Una panchina blu gigante a Villa Cantù, il grande parco urbano rovatense ai piedi del Monte Orfano, per l'accoglienza e il sostegno alle persone con fragilità mentali.

Duplici appuntamenti questa mattina per la «Panchina dell'accoglienza», pensata da un ampio ventaglio di realtà pubbliche e private, istitu-

zionali e sociali (dalla cascina Clarabella al Comune di Rovato, passando dal Cps alle scuole) un «simbolo dell'accoglienza, della sosta, del ristoro, in un luogo culturalmente e socialmente vivo, in cui ogni realtà può sentirsi a proprio agio per sedersi, per indugiare un poco, per soffermarsi e magari per dimorare».

Alle 9.30, la sala civica del Foro Boario ospita una serie di interventi sul tema dell'accoglienza e delle fragilità men-

tali. Tra gli altri ci saranno Franco Bulgarini operatore del Dipartimento di salute mentale di Iseo, Tiziano Belotti, sindaco di Rovato, Annalisa Guerrini del Cps e Caterina Archetti, dirigente delle scuole.

A mezzogiorno, invece, a Villa Cantù, il taglio del nastro della panchina gigante e del nuovo percorso botanico, realizzato dagli studenti dell'istituto d'istruzione superiore Einaudi di Chiari, dedicato a Fausto Steffanoni, il 65enne ecologista ed ex operatore della cascina Clarabella deceduto la scorsa estate in un'escursione a Cima Aviole. //

Enoturismo, via al corso per gli «Smart manager»

Rodengo

■ Un corso per mettere in contatto didattica e territorio, portare a compimento il sogno di San Pavoni e condurre l'enoturismo nel futuro. Sono i (tanti) punti di forza del nuovo corso ITs Smart manager dell'enoturismo proposto dall'Accademia Symposium di Rodengo Saiano e presentato ieri mattina proprio negli spazi dove ha sede l'istituto (il Convento francescano di via Pavoni).



Al tavolo. La presentazione di ieri

«Con questo corso ampliamo la nostra offerta formativa, con una proposta che vede la collaborazione con il territorio, e i tanti fruttuosi incontri con il Consorzio Franciacorta ne sono testimonianza - ha spiegato padre Luigi Cavana, rettore dell'Accademia -. Poi mi piace ricordare come questi corsi si leghino in qualche modo alla figura di Pavoni, che fuggì a Saiano con i suoi ragazzi durante le X Giornate. Lui aveva il sogno di creare una scuola agricola qui. Non vi riuscì allora, ma oggi il suo sogno è realtà».

Il corso andrà si dividerà tra una quota teorica e una pratica, per un percorso biennale che vanta collaborazioni di altissimo livello: dalle lezioni teoriche con i docenti dell'Univer-

sità Cattolica alla partecipazione di numerosi professionisti provenienti dal mondo aziendale. Tra le tante partnership sottolineate la presenza dell'Onav, uno dei pilastri di un corso che vuole guardare al futuro e formare professionisti nel campo del turismo agroalimentare.

«Ciò che viene richiesto oggi è la narrazione a 360 gradi del territorio - ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi -. Ben vengano dunque le professionalità in grado di accogliere i turisti e raccontare le nostre peculiarità». Il corso, che ha spazio per 20 studenti, inizierà il 30 novembre (iscrizioni entro il 20 novembre). Info su www.accademiasymposium.it. // G.MIN.

Nella casa dei libri c'è lo «spazio coccola»

Erbusco

■ Dai bambini ai genitori, passando per gli adolescenti. Erbusco affronta l'autunno con una serie di iniziative pensate per tutte le fasce d'età. Obiettivo: vivere meglio, assieme, il paese e le sfide del mondo contemporaneo. La biblioteca, in collaborazione con l'associazione Cantori di Corte, lancia lo «spazio coccola»: laboratori e momenti formativi per famiglie con bambini fino a tre anni, se-

gniti da educatori specializzati (info 335.7279759).

Genitori, e i loro figli studenti di primarie e secondarie, sono invece i destinatari del primo corso di «Educazione alla cittadinanza digitale», organizzato dall'istituto comprensivo Monte Orfano in collaborazione con i Comuni di Erbusco e Cologne. Appuntamento dal 4 al 7 novembre nelle scuole del territorio. A chiudere, sabato, la messa e la cena per gli studenti delle superiori di Villa Pederzano, con la Parrocchia. Iscrizioni: 328.1022080. //